



COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI

LIBERO CONSOZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

* * * *

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2017

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza

del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 932

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Sindaco	CARUSO Salvatore	08/05/2012
Vice Sindaco	CASTELLANA Gianni Massimo	Dal 18/05/2012 (Assessore C.le) Dall'01/10/2015 (Vice Sindaco)
Assessore	CARUSO Giuseppe	Dal 18/05/2012 Al 30.09.2015 (Vice Sindaco) Dal 18/05/2012 (Assessore C.le)
Assessore	CASTIGLIONE Fabiana	18/05/2012
Assessore	PUNTRELLO Antonio	Dal 18/05/2012 Al 15/01/2014
Assessore	VULLO Vincenzo	16/01/2014

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Presidente del Consiglio	D'ANNA Loreto	08/05/2012
Vice Presidente del Consiglio	GENCO Paola Nicoletta	08/05/2012
Consigliere	CARUSO Giuseppe	08/05/2012
Consigliere	FASINO Liborio	08/05/2012
Consigliere	FEDERICO Mario	08/05/2012
Consigliere	GENCO RUSSO Carmelo	08/05/2012
Consigliere	IACOE TURO Fabio	08/05/2012
Consigliere	MENDOLA Giuseppe Antonio	08/05/2012
Consigliere	MISTRETTA Carmelo	08/05/2012
Consigliere	PUNTRELLO Antonio	08/05/2012
Consigliere	SIRACUSA Mario	08/05/2012
Consigliere	VULLO Vincenzo	08/05/2012

1.3. **Struttura organizzativa**

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

- Direttore: NO
- Segretario: LAZZARO LUIGI
- Numero dirigenti: 0
- Numero posizioni organizzative: 1
- Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

1.4. **Condizione giuridica dell'Ente**

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL: L'amministrazione comunale si è insediata nel 2012 giusta delibera di C.C. n. 3 del 2305.2012 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è stato commissariato.

1.5. **Condizione finanziaria dell'Ente**

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Nel corso dell'intero mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario (ai sensi dell'art 244 del TUEL), né il predissesto finanziario (ai sensi dell'art. 243 bis). Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del DL n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6. **Situazione di contesto interno/esterno**

Il Comune di Acquaviva Platani, pur avendo una popolazione inferiore ai 2000 abitanti, ha un territorio vasto con problematiche ambientali legate alla stabilità dello stesso. Il personale interno ed esterno è ormai limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali. In relazione all'attuazione del programma amministrativo, comunque, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, è riuscito a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza e contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti. Ci si riferisce, in particolare, ai servizi scolastici, mense e trasporti e ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi idrici. L'Ente, altresì, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento, come si diceva, al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese anche delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio la convenzione del Segretario Comunale con altro Comune.

Settore/servizio AREA TECNICA

Urbanistica L'organizzazione comunale nel campo dell'Area di riferimento è stata tesa ad assicurare al cittadino e alla collettività quelle infrastrutture ritenute necessarie e fondamentali per garantire nel tempo una quantità di servizi adeguati alle aspettative, valutando in modo costante e continuo il fabbisogno richiesto dalla popolazione. In questi anni si cercato di concretizzare i "capisaldi" essenziali di un piccolo comune.

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti, relativi agli anni pregressi, riportati costantemente nei rendiconti dei vari esercizi finanziari. Infatti, sono stati emessi diversi accertamenti e gli stessi sono stati posti in riscossione.

AREA AMMINISTRATIVA

Sono stati approvati diversi regolamenti per dare una più incisiva impronta di legalità nella gestione della cosa pubblica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Le condizioni di deficitarietà degli EELL, normate dal Ministero dell'Interno , per il triennio 2012/2014 e per il triennio 2015/2017 sono regolamentate, rispettivamente dal DM del 24.09.2009 e dal DM del 18.02.2013 dove sono previsti n. 10 parametri a cui corrispondere positivamente e nel caso di corrispondenza negativa per almeno n. 5 parametri l'ente viene dichiarato strutturalmente deficitario. Nel Comune di Acquaviva Platani , per il periodo del mandato, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà sono stati n. 3 per l'anno 2012 ridotte a n. 2, per gli anni 2013/2014, n. 3 per l'anno 2015 e 2016 (che di seguito si riportano) :

ANNO 2012

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NEGATIVO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NEGATIVO
--	----------

ANNO 2013

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NEGATIVO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i	NEGATIVO

ANNO 2014

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NEGATIVO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO

ANNO 2015

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24	NEGATIVO
---	----------

dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NEGATIVO

ANNO 2016

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NEGATIVO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NEGATIVO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NEGATIVO

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione:

- PARTE II -
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Sono stati emanati nuovi regolamenti e apportate modifiche a quelli vigenti, al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta nei diversi ambiti, nonché per garantire maggiore trasparenza dell'azione amministrativa.

Qui di seguito i Regolamenti emanati e/o sostituiti e/o integrati:

- Regolamento comunale sui fuochi controllati in agricoltura - L.R. 16/98 modificata ed integrata con L.R. 14/06 e successivamente modificata dal Lgs. 205/2010
- Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta comunale propria (I.M.U.)
- Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale
- Regolamento comunale I.U.C.
- Regolamento di igiene urbana per il compostaggio domestico
- Approvazione integrazione al Regolamento comunale per la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Regolamento comunale dei servizi socio-assistenziali
- Approvazione integrazione al Regolamento comunale per la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Regolamento della biblioteca comunale
- Regolamento per la concessione di contributi per l'affidamento di cani randagi
- Regolamento comunale dei servizi socio assistenziali
- Integrazione al Regolamento comunale di polizia mortuaria vigente per la regolamentazione dell'apposizione di lapidi commemorative
- Regolamento comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani
- Regolamento per la riqualificazione e il riuso di immobili in stato di abbandono nel territorio comunale attraverso la cessione gratuita a terzi per finalità turistico - ricettive - commerciale o abitative
- Regolamento comunale dei servizi di refezione scolastica
- Regolamento sul diritto di interpello
- Regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. N. 193 del 2016
- Regolamento comunale di contabilità armonizzata

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento La politica tributaria nel periodo di mandato è stata molto condizionata sia dalla situazione locale (in particolare la difficile attività di riscossione) che da quella nazionale, in considerazione dei continui cambi normativi che hanno interessato soprattutto la tassazione delle case: (ICI e IMU). In tale difficile contesto è stato, comunque, perseguito l'obiettivo primario di garantire l'equilibrio economico del bilancio comunale, per la copertura dei servizi resi e non sono aumentate le tasse.

2.1.1. ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4%	esente	0,4%	0,4%	esente
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	esente	€ 200,00	€ 200,00	esente
Altri immobili	0.76%	0,76%	0.76%	0.76%	0.76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0.2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

2.1.2. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	Esternalizzata	Esternalizzata	Esternalizzata	Esternalizzata	Esternalizzata
Tasso di Copertura	Esternalizzata	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	Esternalizzata	176,27	315,80	264,22	207,69

3. Attività amministrativa.

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze). È stato approvato il nuovo regolamento sui procedimenti amministrativi. In conformità alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. In merito restano da risolvere alcune criticità dovute all'assenza di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17.01.2013 è stato approvato il regolamento disciplinante il sistema dei controlli interni dell'ente. Gli strumenti attraverso sui si articolano i controlli sono: regolarità amministrativa, regolarità contabile gestione ed equilibri finanziari. I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono svolti in fase preventiva e riguardano tutti gli atti determinativi e deliberativi dell'Ente ad opera dei responsabili di area e, quello contabile, del responsabile dell'area economico finanziaria tramite rilascio dei pareri tecnici per le delibere e l'adozione delle determinazioni. In fase successiva il controllo di regolarità amministrativa è effettuato sotto la direzione del Segretario

Comunale, che può avvalersi di uno o più funzionari dell'amministrazione. Tale controllo è svolto a campione e riguarda le determine di impegno di spesa; i contratti, altri atti amministrativi quali decreti, ordinanze, provvedimenti autorizzativi e concessori. Si desume che gli organi preposti al controllo di regolarità amministrativa sono i responsabili di area, in via preventiva ed il Segretario Comunale in via successiva. Organo competente al controllo di regolarità contabile in via preventiva è il responsabile dell'area economicofinanziaria. Il controllo sugli equilibri finanziari deve essere esercitato durante l'anno finanziario per garantire il permanere degli equilibri di bilancio ed è esercitato dal responsabile della relativa area coadiuvato dal Revisore dei Conti.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

Sociale: questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento. Il Comune di Acquaviva Platani con riferimento all'area "anziani" sono garantite le attività di supporto a domicilio degli anziani. Sempre nel campo sociale è stato fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il Piano Locale unitario del Distretto Socio Assistenziale n.10.

Politiche giovanili: da qualche anno questo ente ha ottenuto l'accreditamento al sistema del Servizio Civile Nazionale e, dopo aver presentato dei progetti, è risultato beneficiario delle risorse per l'attivazione di 12 inserimenti di giovani nel impegnati nel Servizio Civile.

Cultura: nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio (sagre, ricerche storiche, manifestazioni). L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni della scuola, la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese, i contributi all'Istituto Comprensivo.

Ciclo dei rifiuti: da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata porta a porta, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini. Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima. L'art. 205 del DLg. 152 del 2006 e specifiche direttive della Giunta Regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando ai Comuni l'organizzazione circa le modalità di raccolta. Si è provveduto ad avviare la raccolta differenziata dei rifiuti *porta a porta* con buoni risultati.

Gestione del territorio:

Si è intervenuto sulla manutenzione straordinaria della viabilità rurale.

Lavori pubblici: nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione, la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

3.1.2. Valutazione delle performance:

L'assenza di responsabili di ruolo rende inutile l'istituzione di un sistema di valutazione delle performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Tale tipologia di controllo non è prevista per gli enti al di sotto dei 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	% di incremento/o decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.475.296,06	2.091.164,13	1.706.247,31	1.753.011,87		19%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	130.005,18	29.779,40	92.178,90	72.126,13		-44,5%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	488.217,79	1.316.211,35	1.781.554,81	1.695.289,22		247%
TOTALE	2.093.519,03	3.437.154,88	3.579.981,02	3.520.427,22		

SPESA (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	% di incremento/o decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.877.528,98	1.809.318,77	1.871.621,94	1.720.508,06		-0,9
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	176.614,24	125.487,49	36.020,89	153.401,83		-0,13
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	199.104,35	1.507.503,30	1.670.224,40	1.658.291,41		7,33
TOTALE	2.253.247,57	3.442.309,56	3.577.867,23	3.532.201,30		

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	% di incremento/ o decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	302.232,43	245.356,41	250.218,37	265.383,37		12,19 %
TITOLO 4 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	302.232,43	245.356,41	250,218,37	269.133,56		10,95%

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.222.661,39	2.119.269,76	2.183.951,01	2.424.760,24	
Rimborso prestiti parte del titolo III	42.230,82	44.319,43	46.516,77	38.406,37	
Saldo di parte corrente	2.264.892,21	2.163.589,19	2.230.467,78	2.386.353,87	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	101.934,26	129.434,26	100.146,00	138.536,89	
Totale titolo V**	30.000,00	=====	=====	=====	
Totale titoli (IV+V)	131.934,26	129.434,26	100.146,00	138.536,89	
Spese titolo II	80.921,70	126.576,37	54.988,00	132.784,55	
Differenza di parte capitale	51.012,56	2.857,89	45.158,00	5.752,34	
Entrate correnti destinate ad investimenti	=====	=====	=====	=====	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	=====	=====	=====	=====	
SALDO DI PARTE CAPITALE	51.012,56	2.857,89	45.158,00	5.752,34	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2012

Riscossioni	(+)	1.763266,09
Pagamenti	(-)	2.312.738,03
Differenza	(+)	- 549.471,94
Residui attivi	(+)	1.031.295,40
Residui passivi	(-)	587.557,93
Differenza		443.737,47
	Avanzo (-)	-105.734,47

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2013

Riscossioni	(+)	2.745.585,38
Pagamenti	(-)	3.086.223,47
Differenza	(+)	- 340.638,09
Residui attivi	(+)	1.027.932,26
Residui passivi	(-)	437.868,99
Differenza		590.063,27
	Avanzo (+)	294.425,18

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2014

Riscossioni	(+)	3.161.512,67
Pagamenti	(-)	3.395.509,34
Differenza	(+)	- 233.996,67
Residui attivi	(+)	970.609,21
Residui passivi	(-)	244.068,56
Differenza		726.540,65
	Avanzo (+)	492.543,98

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.* ANNO 2015

Riscossioni	(+)	2.961.014,36
Pagamenti	(-)	3.475.023,35
Differenza	(+)	- 514.008,99
Residui attivi	(+)	1.497.930,01
Residui passivi	(-)	242.305,80
Differenza		1.255.624,021
	Avanzo (+)	741.615,22

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	===	===	===	384.468,91	
Per spese in conto capitale	===	===	===	===	
Per fondo ammortamento	===	===	===	===	
Non vincolato	-105.734,47	294.425,18	492.543,98	741.615,22	

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 Dicembre	165.028,38	0			
Totale residui attivi finali	1.341.252,98	1.427.210,58	1.652.139,25	1.509.938,36	
Totale residui passivi finali	1.119.178,40	952.028,21	734.373,21	255.927,99	
Risultato di Amministrazione	222.074,58	475.182,37	917.766,04	1.254.010,37	
Utilizzo anticipazione di cassa	Si	Si	Si	Si	Si

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	===	===	===	===	===
Finanziamento debiti fuori Bilancio	===	===	===	===	===
Salvaguardia equilibri di Bilancio	===	===	===	===	===
Spese correnti non Ripetitive	===	===	===	===	===
Spese correnti in sede di assestamento	===	===	===	===	===
Spese di investimento	===	===	===	===	===
Estinzione anticipata di Prestiti	===	===	===	===	===
Totale	===	===	===	===	===

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato a seguito riacc. straordinario
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	207,03	0	60.931,06	250.504,68	266.080,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	73.435,23	0	38.795,84	563.749,85	586.450,46
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72.384,65	81.591,01	241.430,98	81.922,62	583.086,39
TOTALE	146.026,91	81.591,01	341.157,88	896.177,15	1.435.617,46

CONTO CAPITALE

TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	16.310,04	5.000,00	13.845,07	48.205,18	49.298,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	65.545,11	0	0	0	292,11
TOTALE	227.791,06	86.591,01	355.002,95	944.382,33	1.485.208,05
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.851,67	381,30	1.821,05	26.226,88	24.730,31
TOTALE GENERALE	287.642,73	86.972,31	356.824,00	970.609,21	1.509.938,36

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato a seguito riacc. straordinario
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	118.975,53	12.076,55	22.048,18	212.126,89	179.769,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	295.279,67	19.408,62	2.933,46	30.297,10	48.307,12
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.906,83	2.013,15	3.622,98	1.644,57	27.851,19
TOTALE	428.162,03	33.498,32	28.604,62	244.068,56	255,927,99

Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,500%	2,348%	2,848%	1,701%	

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2012	2013	2014	2015	2016
S	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	596.403,27	539.672,00	493.155,00	543.922,11	
Popolazione residente	1018	993	967	948	932
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	585,85	543,47	509,98	573,75	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1.220%	1.220%	1.120%	1,100%	

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

ANNO 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	0	Patrimonio netto	5.028.913,00
Immobilizzazioni Materiali	4.800.586,65		
Immobilizzazioni Finanziarie	2.218,30		
Rimanenze			
Crediti	1.294.391,00	Debiti mutui	455.074,00
Attività finanziarie non Immobilizzate	50.895,00	Debiti di funzionamento e altri Funzionamento	332.760,00
Disponibilità liquide	0	Anticipazione	331.344,00
Ratei e risconti attivi			
Totale	6.148.091,00		6.148.091,00

ANNO 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	0	Patrimonio netto	4.631.157,93
Immobilizzazioni Materiali	4.890.999,98		
Immobilizzazioni Finanziarie	2.856,28		
Rimanenze			
Crediti	1.431.482,18		
Attività finanziarie non Immobilizzate	0	Conferimenti	82.900,47
Disponibilità liquide	0	Debiti	1.611.280,04
Ratei e risconti attivi			
Totale	6.325.338,44		6.325.338,44

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	0	Patrimonio netto	5.173.611,23
Immobilizzazioni Materiali	4.904.537,7		
Immobilizzazioni Finanziarie	4.794,06		
Rimanenze			
Crediti	1.652.139,25		
Attività finanziarie non Immobilizzate	0	Conferimenti	151.776,55
Disponibilità liquide	0	Debiti	1.236.083,23
Ratei e risconti attivi			
Totale	6.561.471,01		6.561.471,01

ANNO 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	0	Patrimonio netto	5.311.972,56
Immobilizzazioni Materiali	5.010.372,56		
Immobilizzazioni Finanziarie	4.794,06		
Rimanenze			
Crediti	1.509.938,36		
Attività finanziarie non Immobilizzate	0	Conferimenti	184.137,96
Disponibilità liquide	0	Debiti	1.028.994,46
Ratei e risconti attivi			
Totale	6.525.104,98		6.525.104,98

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8. Spesa per il personale.**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.290.907,93	1.290.907,93	1.290.907,93	1.290.907,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.177.796,47	1.153.073,96	1.157.322,01	1.092.174,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	60,52 %	60,81 %	61,84 %	63,61 %

Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* Abitanti	1.156,97	1.161,20	1.196,81	1.152,08

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti/Dipendenti	21,20	20,68	20,14	19,45

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti sono stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Fondo risorse decentrate				

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

La fattispecie non sussiste

Acquaviva Platani, lì **11 APR 2017**

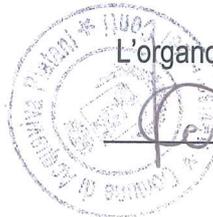


Il Sindaco
Salvatore Caruso

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Acquaviva Platani, lì **28 APR 2017**



L'organo di revisione economico finanziario

Tale è la relazione di fine mandato di fine mandato del Comune di Acquaviva Platani che è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data **28 APR 2017**